

Via delle Caldanelle: les jeux sont faits

Condannato un altro pezzo del nostro territorio

È da 4 anni che il Comitato per Campiglia denuncia l'incompatibilità ambientale del progetto di allargamento di via delle Caldanelle (tratto Park Albatros – via della Principessa).

Non si è accontentato di denunciare. Ha anche proposto un'alternativa dettagliata: una struttura leggera, carina, quasi romantica.

Purtroppo i nostri sforzi sono rimasti lettera morta. Il Comune di San Vincenzo ci ha fatto sapere che NON C'È PIÙ TEMPO PER RIVEDERE IL PROGETTO...

Di seguito, le diverse tappe della battaglia del CxC per tutelare il paesaggio intorno alla via delle Caldanelle. Sono elencate in ordine cronologico:

- 18 marzo 2014:

[Non trasformiamo in autostrada l'accesso al Park Albatros!](#)

(proposta alternativa (con illustrazioni) presentata sul sito web del Comitato per Campiglia e pubblicato sulla stampa)

- 24 settembre 2018:

[Tonnellate di inerti oppure pontile in legno? Proposta alternativa per via delle Caldanelle](#)

(la stessa proposta alternativa completata da grafici e fotomontaggi [inviata al sindaco di San Vincenzo](#) e pubblicato sul nostro sito web)



30 ottobre 2018:

[Risposta di Alessandro Bandini, sindaco del Comune di San Vincenzo](#)

▪ 10 novembre 2018:

Replica del Comitato per Campiglia al sindaco Bandini:

Egr. Sig. Alessandro Bandini
Sindaco del Comune di San Vincenzo

Oggetto: Ampliamento strada Park Albatros – Principessa

Ringraziamo per la sua risposta del 30 ottobre 2018, ma vorremmo sottolineare il fatto che già dal 14 marzo 2014, il Comitato per Campiglia aveva inviato al Comune di San Vincenzo una sua protesta per la soluzione adottata ed aveva presentato la proposta che ancora oggi sosteniamo in alternativa ad un intervento estremamente invasivo.

Ci sembra allora che parlare oggi di tempi ormai tali a impedire modifiche ad un processo già avviato di progetto esecutivo e di appalto, sia poco credibile. Al Comitato sembra piuttosto che vi sia stata una grave disattenzione sul tema della tutela del paesaggio, visto che sono passati più di quattro anni e mezzo dalla nostra proposta e protesta tra l'altro più volte reiterata.

Nella sua risposta dichiara: "Non si condivide infine il fatto che l'intervento stravolga il rapporto visivo che anzi verrà sicuramente migliorato con l'opera progettata permettendo di estendere quella rete ciclabile che dovrà collegare tutti i punti di interesse del nostro territorio".

La sua non condivisione purtroppo cozza con tutti gli studi fatti dal 1970 in poi sui criteri percettivi da adottare sul paesaggio e sulla tutela dello stesso.

Ci rammarichiamo di vedere sparire un altro pezzo di territorio che non sarà mai più recuperabile.

La ringraziamo comunque della sua risposta che nel 2014 il suo predecessore non ritenne di doverci dare.

Distinti saluti

Campiglia Marittima 10 novembre 2018

Comitato per Campiglia

Arch. Alberto Primi
